

Battello dei frontalieri: venerdì sera le “istruzioni per l’uso”

Pubblicato: Martedì 26 Settembre 2017



Tra meno di una settimana prende il via il **nuovo servizio di trasporto via lago** dedicato ai frontalieri che quotidianamente raggiungono il Luganese e le aziende del Pian Scaiolo.

Venerdì sera, 29 settembre, a Porto Ceresio il nuovo servizio in battello e i progetti di **mobilità alternativa** messi in campo dalla Città di Lugano verranno presentati alla popolazione della Comunità Montana del Piambello in una serata informativa che si terrà **alle 21 nella sala comunale di piazzale Luraschi**.

Il battello che collegherà Porto Ceresio a Morcote, da cui si potrà procedere in bus verso Lugano, prenderà avvio il 2 ottobre 2017, e sarà gestito dalla Società di Navigazione del Lago di Lugano.

Porto Ceresio sarà collegata a Morcote, con due corse al mattino (per l’andata) e tre alla sera (per il ritorno).

Per favorire l’avvio di questo servizio, l’utilizzo del battello sarà **gratuito nella prima settimana**. Chi decidesse in seguito di usufruire del servizio per l’intera fase sperimentale, riceverà in omaggio un’ulteriore settimana.

Il servizio è previsto in abbinamento al servizio bus “linea Autopostale 431”, che viaggia da Bissone a Lugano (e viceversa) e permette ai lavoratori di raggiungere sia il Pian Scaiolo che il centro città.

“L’accoppiamento battello-bus – spiegano i promotori dell’iniziativa – permette di avere **tempi di percorrenza concorrenziali rispetto al mezzo privato** e interessanti soprattutto nelle ore di punta (ca. 40 minuti per la tratta Porto Ceresio-Grancia) a costi paragonabili al solo consumo di carburante”.

Il servizio, proposto inizialmente per un periodo di prova di tre mesi, **da ottobre a dicembre 2017**, è cofinanziato dai Comuni di Collina d’oro, Grancia e Lugano e promosso dalla Comunità Montana del Piambello.

L’impegno del Comune di Porto Ceresio si concretizza nella concessione gratuita dei posteggi necessari all’utenza del battello, a poca distanza dal pontile di imbarco.

I Comuni ticinesi di Collina d’Oro, Grancia e Lugano, con il sostegno del Dipartimento del Territorio del Cantone Ticino, hanno avviato negli scorsi mesi dei progetti pilota per la gestione della mobilità aziendale nei comparti lavorativi di Lugano città e del Pian Scaiolo, l’area lavorativa e commerciale presso lo svincolo Lugano Sud.

Il modello proposto è quello della Centrale di mobilità, coordinato dagli studi Planidea SA di Canobbio e Sofistar Sagl di Lugano che ha come obiettivi sia l’analisi della situazione e dell’offerta di mobilità del territorio, sia l’individuazione di soluzioni alternative al mezzo privato per lo spostamento casa-lavoro, durante una fase operativa di alcuni mesi, **coadiuvata dall’app per smartphone Mobalt**.

Le misure individuate vanno dal trasporto pubblico alla mobilità lenta, passando per il carpooling, l’introduzione di navette inter-aziendali e la mobilità combinata.

Sulla **[pagina facebook MobArt Ticino](#)** potete seguire tutti gli aggiornamenti del piano.

di **Ma.Ge.**